

ALLEGATO N. 2
ELENCO DOMANDE INAMMISSIBILI

CUAA	RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE INAMMISSIBILITA'
01416640546	CARLETTI CARNI SNC DI CARLETTI ENZO & C.	La domanda risulta essere non ammissibile in quanto il codice di attività primaria ATECO dell'impresa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, non risulta essere tra quelli previsti dall'articolo 5 del bando
03567060540	GEOFOODS SRL	La domanda risulta essere non ammissibile in quanto, a seguito delle verifiche istruttorie, il punteggio risulta inferiore al punteggio minimo previsto dal bando (12 punti). Nello specifico, a seguito alle verifiche istruttorie, sono stati esclusi i seguenti punteggi: - 4 punti relativi all' IC44672 – Qualità progetto - in quanto non è stata presentata la documentazione a dimostrazione dell'obiettivo specifico del miglioramento del risultato economico dell'azienda; - 6 punti relativi all'IC44673 – Coerenza con gli obiettivi trasversali: ambiente e clima - in quanto non è stata presentata la relazione tecnica effettuata da un tecnico qualificato per certificare la stima del consumo di energia ante e post investimento; - 4 punti relativi all'IC44673 – Coerenza con gli obiettivi trasversali: rispetto al processo produttivo - in quanto tale punteggio non è attribuito in domanda iniziale di sostegno SIAR e inoltre non è stata presentata la documentazione comprovante tale requisito; - 4 punti relativi all' IC44676 - Partecipazione a PIA e PEI in quanto tale punteggio non è attribuito in domanda di sostegno iniziale SIAR. Si specifica che la documentazione mancante non è integrabile in quanto, come specificato nel bando (Articolo 10 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno) e nella comunicazione con la quale è stata richiesta l'integrazione documentale della domanda di sostegno, l'istruttoria viene espletata sulla base della documentazione presente nel "fascicolo di domanda elettronico" alla scadenza indicata per l'integrazione della domanda di sostegno; decorso tale termine possono essere presi in considerazione esclusivamente chiarimenti o specificazioni necessari per l'istruttoria riferita a documenti già inseriti nel "fascicolo di domanda elettronico".
02625300542	MONINI SPA	La domanda risulta essere non ammissibile in quanto gli investimenti proposti, che riguardano la fase di stoccaggio/confezionamento di olio di oliva, non sono riferiti+OLE_LINK1 ad una fase di prima trasformazione di un prodotto agricolo effettuata dall'impresa richiedente il sostegno, come espressamente previsto dal bando adottato con D.D. n. 13639/2018 e s. m. e i., in particolare all'articolo 4 - Definizioni e disposizioni specifiche - punto 15 ed all'articolo 5 - Beneficiari e area di intervento - 1° capoverso 1° trattino. In tali articoli è chiarito che sono investimenti per la prima trasformazione di un prodotto agricolo quelli finalizzati ad attività successiva alla raccolta della materia prima agricola da parte dell'agricoltore. Sono quindi ammissibili a finanziamento, nel settore olivicolo, gli investimenti connessi alla trasformazione delle olive e quelli inerenti le fasi successive alla prima trasformazione (stoccaggio olio, confezionamento): questi ultimi solo nel caso in cui l'impresa gestisca impianti per la prima trasformazione e relativamente alla quota di prodotto trasformata in tali impianti.
09748971000	UMBRIA OLII INTERNATIONAL S.P.A.	La domanda risulta essere non ammissibile in quanto gli investimenti proposti, che riguardano la fase di stoccaggio/confezionamento di olio di oliva, non sono riferiti ad una fase di prima trasformazione di un prodotto agricolo effettuata dall'impresa richiedente il sostegno, come espressamente previsto dal bando adottato con D.D. n. 13639/2018 e s. m. e i., in particolare all'articolo 4 - Definizioni e disposizioni specifiche - punto 15 ed all'articolo 5 - Beneficiari e area di intervento - 1° capoverso 1° trattino. In tali articoli è chiarito che sono investimenti per la prima trasformazione di un prodotto agricolo quelli finalizzati ad attività successiva alla raccolta della materia prima agricola da parte dell'agricoltore. Sono quindi ammissibili a finanziamento, nel settore olivicolo, gli investimenti connessi alla trasformazione delle olive e quelli inerenti le fasi successive alla prima trasformazione (stoccaggio olio, confezionamento): questi ultimi solo nel caso in cui l'impresa gestisca impianti per la prima trasformazione e relativamente alla quota di prodotto trasformata in tali impianti.